

SAN PELLEGRINO

Cent'anni di Liberty in un clic

Il Comune ha realizzato un cd su storia, arte e geografia della cittadina

San Pellegrino a portata di mouse. L'Amministrazione comunale ha raccolto arte, cultura e immagini del territorio e ha deciso di metterli a disposizione di ogni famiglia con la realizzazione di un cd rom dedicato alla cittadina termale, alla sua storia e alla sua geografia. Il cd presenta il capoluogo, con foto e testi, quindi 22 frazioni e borghi; contiene 1.300 foto, cartine e planimetrie, disegni di fiori e animali del territorio, itinerari e immagini d'epoca, pubblicazioni e videoclip su eventi e spettacoli. Il cd rom (acquistabile in biblioteca al prezzo di 10 euro) è stato presentato nel corso di una serata che si è tenuta nel teatro del Casinò di San Pellegrino, presenti gli assessori Nicola Baroni e

Silvana Ardemagni. «È un'idea mia pensata per tutti i cittadini di San Pellegrino e in modo particolare per gli alunni delle scuole elementari e medie a integrazione del piano dell'offerta formativa della scuola - spiega Baroni -. Il cd rom vuole essere uno strumento informativo su San Pellegrino e un buon punto di partenza per approfondimenti. È importante che i ragazzi abbiano l'opportunità di conoscere a fondo la realtà in cui vivono e accrescano col tempo il senso di appartenenza rispetto al contesto storico e ambientale in cui sono inseriti e credo che compito di noi adulti, soprattutto di noi amministratori, sia quello di fornire loro gli strumenti adeguati».

«Si tratta di un'opera completa e di grande valore - continua Baroni - curata con grande competenza e professionalità da Piero Gritti di Zogno, cui va il nostro ringraziamento

per la passione e l'entusiasmo che ha messo nel portare a compimento quest'opera che fa onore a lui, per il modo con cui l'ha realizzata, e al Comune di San Pellegrino, che ha trovato in questo cd rom uno strumento semplice e immediato per valorizzare e far conoscere tutto il suo inestimabile patrimonio artistico e naturalistico. Un ringraziamento va inoltre a Renato Amaglio e ad Adriano Epis, che hanno messo a disposizione il loro patrimonio culturale, soprattutto le collezioni di immagini, cartoline e libri».

Durante la serata è stato presentato anche il libro di Rossana Bossaglia sul Liberty del Casinò di San Pellegrino. Il volume, realizzato per iniziativa dell'assessore al Turismo Silvana Ardemagni, è stato regalato nel periodo natalizio alle famiglie di San Pellegrino. «Nel libro sono raccolti dati e ricordi sul Casinò municipale - ha spiegato Ardemagni nel corso della presentazione -. Il momento del ricordo è molto importante perché diventa un momento di incontro dove si ritrova la nostra storia. San Pellegrino ha avuto l'onore di ospitare ed essere studiato da una studiosa di grande fama come Rossana Bossaglia».

«I paesi termali - ha spiegato la critica d'arte - hanno un fascino particolare perché hanno uno stile proprio: uno stile che diventa e deve essere, insieme alle terme, un ulteriore elemento "sanificante". La gente che viene a San Pellegrino viene anche per le terme, per recuperare l'esercizio fisico e nella cittadina può fare anche una "cura" di bellezza architettonica. San Pellegrino si distingue per le sue strutture, per i dipinti di una qualità che non ha riscontro altrove. Da questa mia visita per studiare le bellezze termali è nata successivamente l'occasione per studiare il Casinò e lo stile Liberty».

Silvia Salvi

Da destra in senso orario, alcune dame e signori a passeggio sul ponte di San Pellegrino, all'inizio del secolo scorso, sullo sfondo il Casinò; una foto, inserita nel cd, che raffigura Montgomery Clift e Liz Taylor con una bottiglia di acqua Sanpellegrino; la copertina del cd con uno dei mosaici del Casinò. Il cd rom è stato promosso dal Comune di San Pellegrino e realizzato dal webmaster Piero Gritti di Zogno



COSTA SERINA

Educazione adolescenti Un corso

Prenderà il via oggi alla Comunità «La Pèta» di Costa Serina il corso di formazione per genitori, adolescenti ed educatori intitolato «L'educazione affettiva e sessuale dell'adolescente e della sua famiglia».

L'appuntamento è organizzato dalle parrocchie del vicariato di Selvino-Serina e dal gruppo «Il Corniolo». «Il corso - spiegano gli organizzatori - è rivolto sia a genitori, educatori e catechisti che sono ogni giorno a contatto con i bisogni, i problemi e gli interrogativi dei giovani, ma anche agli adolescenti stessi che hanno bisogno di capire e toccare concretamente la bellezza di crescere con la propria famiglia e con il mondo degli adulti». Il calendario del corso prevede una lezione a settimana, la prima in programma oggi.

Il tema della prima lezione sarà «Saper volare», quello della seconda «Come amare l'adolescente», mentre l'argomento delle successive quattro è «Prove per amare». Gli aspetti che verranno toccati in queste ultime lezioni saranno: «L'immagine di sé», «L'identità sessuale», «Il corteggiamento e gli aspetti sessuali» e «Imparare l'intimità».

Le serate, che saranno condotte dal fondatore del gruppo Aeper don Emilio Brozzoni, si terranno alla «Pèta» e prenderanno il via alle 20,30 per concludersi intorno alle 22,30.

D. C.

Contiene 1.300 foto, mappe e planimetrie, immagini d'epoca e videoclip sulle manifestazioni

VALPIANA

Rinnovata la canonica Gli emigranti alla festa



La cerimonia di inaugurazione della casa parrocchiale (foto Andreato)

Valpiana ha ritrovato la sua casa parrocchiale. Sono stati, infatti, inaugurati ieri mattina i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale di Valpiana di Serina, risalente al XIX secolo. La cerimonia è avvenuta in occasione della festa di San Gottardo che, insieme a San Michele arcangelo, è il patrono della parrocchia della piccola frazione di Serina. La giornata è particolarmente sentita dalla popolazione che in occasione della festa resta a casa dal lavoro e da scuola. Sono numerosi anche gli ex residenti della frazione che fanno ritorno a Valpiana per partecipare alle celebrazioni. Ed è stato infatti un folto numero di persone ad attorniare i sacerdoti presenti al momento del taglio del nastro della rinnovata casa parrocchiale, avvenuto, intorno a mezzogiorno, al termine della Messa del mattino. A celebrare la funzione è stato don Tarcisio Tironi, l'ultimo sacerdote ad abitare stabilmente nella casa, che lasciò nel 1971.

Insieme a lui hanno concelebrato il parroco di Serina don Giovanni Plebani, il curato di Serina don Marco Ghilardi, il curato di Oltre il Colle don Manuel Lodetti, l'ex parroco di Valpiana (attualmente a Camerata Cornello) don Luca Sonzogni, il sacerdote nativo di Valpiana don Diego Dolci e il

predicatore monfortano padre Abramo Belotti. Prima dell'inaugurazione il progettista e direttore dei lavori Carlo Carrara ha illustrato la storia della casa e i criteri che sono stati seguiti nella ristrutturazione. «L'obiettivo - ha spiegato il tecnico - è stato quello di creare una struttura accessibile e fruibile in condizioni di sicurezza». L'edificio si suddivide su tre livelli: al piano seminterrato ci sono l'archivio parrocchiale e un piccolo appartamento che sarà a disposizione dei sacerdoti.

Il cuore della casa parrocchiale è il piano rialzato nel quale è stato realizzato un salone polifunzionale che sarà a disposizione della comunità. Allo stesso livello è presente anche l'ambulatorio, mentre al primo piano è stato costruito un appartamento. «Nel 1961 - ha ricordato don Tarcisio Tironi prima dell'inaugurazione - feci visita a Papa Giovanni XXIII e gli dissi che ero parroco di Valpiana. Lui commentò dicendo che conosceva la località e che era bella. Lo sapeva perché lo aveva letto dai registri, in quanto Valpiana aveva ospitato in vacanza il cardinale Pietro La Fontaine, uno dei suoi predecessori come patriarca di Venezia».

Davide Cortinovis

BREVI

Col vicariato della Valle Imagna in gita al santuario della Corona

Rimarranno aperte fino a martedì 10 maggio le iscrizioni per la gita organizzata dal vicariato e dalla Caritas della Valle Imagna al santuario della Madonna della Corona di Verona. Per iscrizioni chiamare al numero di telefono 035.853096 il martedì e il sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17.

Coro della montagna bavaresi nella chiesa di San Pellegrino

La parrocchia di San Pellegrino, in occasione della festa patronale, e in collaborazione con il Comune, l'associazione musicale e il coro Fior di Monte di Zogno, organizza per domani, con inizio alle 21, un concerto con la partecipazione dei cori «Singgemeinschaft Schwabsonien» (coro della montagna bavaresi) e Fior di monte di Zogno. Il concerto si terrà nella parrocchiale.

Tre incontri a Piazza Brembana all'insegna di filosofia e musica

«Alla ricerca di Dio» è il tema a cui sono dedicati tre incontri organizzati dalla parrocchia di San Martino in Piazza Brembana e Lenna, su iniziativa di Michele Jagulli e don James Organisti. Gli incontri si terranno, dalle 21, nella chiesa di San Bernardo a Piazza Brembana. Stasera protagonisti saranno i testi di Blaise Pascal, letti da Maurizio Cotronea con l'accompagnamento di una chitarra; il titolo della serata è «L'uomo è un Dio mortale». A Sant'Agostino sarà dedicata la serata del 12 maggio, dal titolo «Andai errando e mi sovvenni di te», dove Cotronea sarà voce narrante e le parentesi musicali saranno affidate a un'arpa. Ultimo appuntamento il 20 maggio: Paolo Andreoni leggerà Kierkegaard in una serata dal titolo «L'uomo deve riuscire a sapere che Dio è diverso da lui» con l'accompagnamento del pianoforte.

Domenica festival dei giochi con la Pro loco di Barzana

La Pro loco di Barzana organizza per domenica il Festival dei giochi. I bambini avranno l'opportunità di divertirsi anche con un gonfiabile. Appuntamento alle 14, al centro civico e alla palestra di via Dante.

Stasera Consiglio a Brembilla Tre mozioni della minoranza

Si riunisce questa sera, con inizio alle 20,30, il Consiglio comunale di Brembilla. All'ordine del giorno tre mozioni del gruppo di minoranza, quindi il bilancio consuntivo 2004, il regolamento per l'affido dei cani attualmente al canile e pagati dal Comune. Si discuterà anche la convenzione con una società per la raccolta di cartucce e toner stampanti e dei telefonini.

Operazione Mato Grosso Un taglio ai capelli per aiutare i bimbi del Perù

Anche la bellezza può aiutare la causa della solidarietà. Per cambiare look, in provincia, questo fine settimana c'è la possibilità di unire l'utile al dilettevole. Come? Attraverso i volontari dell'Operazione Mato Grosso che per il quinto anno consecutivo hanno organizzato per l'intera giornata di domenica una nuova edizione di «Taglio e piega per gli orfani del Perù». Dalle 9 alle 21 dieci parrucchieri professionisti e amici dell'Omg,

provenienti da Bergamo, Brescia, Milano e Mantova metteranno a disposizione la loro bravura e la loro professionalità nel salone di bellezza «Creativity» di via Alberto Della Chiesa, 10/52 di Treviolo nei pressi del centro «Le Fontane». I parrucchieri non percepiranno alcun compenso per il lavoro svolto, le offerte libere raccolte durante la giornata di lavoro saranno completamente devolute a padre Hugo De Censi, salesiano valtellinese, anima e fondatore dell'Operazione Mato Grosso che da 30 anni vive e opera a Chacas, a 3.300 metri sulle Ande

peruviane. Tramite il salesiano le offerte giungeranno all'orfanotrofio per i bambini di strada di Nana, a Lima, gestito da Luigina Locatelli, originaria di Sant'Omobono Terme, che annualmente viene raggiunta da ragazzi, coppie o addirittura famiglie con bambini al seguito originari della Valle che lavorano con lei per cercare di dare una vita migliore ai bambini di strada di Lima e dintorni.

La data in cui è stata organizzata la manifestazione non stop non è casuale: l'8 maggio cade infatti la festa della mamma, un motivo in più, soprattutto per il mondo femminile, per regalarsi una nuova acconciatura o un nuovo taglio fresco per l'estate, facendo un gesto di bene e generosità.

«Qualche anno fa, a un gruppo di parrucchieri, è nata l'idea di mettere a disposizione il proprio tempo, nonché il proprio lavoro e le proprie capacità professionali per aiutare i ragazzi dell'Operazione Mato Grosso che non perdono occasione per organizzare raccolte di vario genere o inventarsi qualche lavoro per raccogliere fondi o vestiti o medicinali da inviare in aiuto alle popolazioni andine - spiegano alcuni parrucchieri volontari -. Così anche noi abbiamo voluto con il nostro lavoro essere utili a questo loro desiderio di aiutare il prossimo. L'entusiasmo e la soddisfazione sono serviti perché l'iniziativa si divulgasse creando interesse e partecipazione in molte province della Lombardia. Come volontari, ciò che ci prefiggiamo è che tale iniziativa possa continuare. Perché ciò sia possibile, è necessaria una continua collaborazione sia nella disponibilità di personale qualificato sia di negozi di una certa capienza».

Oltre a Bergamo, numerose sono le città che hanno risposto alla chiamata d'aiuto e dove ogni anno l'iniziativa si ripete, fra cui Como, Lecco, Sondrio, Milano, Varese, Brescia e Mantova.

Nicole Rota

L'iniziativa